

PISTOIA

n. 2

anno 1
Giugno 2001
trimestrale

direttore responsabile
Giuliano Bruni

Proprietà
Misericordia Pistoia

Registrazione Tribunale
di Pistoia
n. 539 del 12/03/2001

Spedizione A.P.
Art. 2 comma 20/c
L. 662/96
conto NR 5-074/LN/DC
Filiale di Pistoia



GIORNALE *della* MISERICORDIA

Informazione Cultura Società

Sommario

Il duemila: anno dedicato al sociale

La Misericordia è anche protezione civile

Gli Angeli ispirazione di Arte e Cultura

Festa della Misericordia dal 13 giugno al 1° luglio

MISERICORDIA





Giornale della Misericordia
Istituito nel 1975



Proprietà
Misericordia di Pistoia
Associazione di Volontariato di
Diritto privato fondata nel 1501
Via del Can Bianco, 35, 51100 Pistoia

GIORNALE *della* MISERICORDIA

Periodico trimestrale
Anno 1 numero 2 - Giugno 2001

Registrazione Tribunale di Pistoia
n°539 del 12/03/2001

Direttore responsabile

Giuliano Bruni

Redazione

Via del can Bianco, 35 - 51100 Pistoia

Tel. 0573.505202

E-mail

Segreteria@misericordia.pistoia.it

Segreteria di redazione

Sara Picchi

Comitato di redazione

Cav.Uff. Aligi Bruni

Fabio Lenzi

Roberto Fratoni

Massimo Vannucci

Hanno collaborato

Flavio Bartolozzi

Lelio Salaris

Gabriele Matteoni

Padre Leonardo

Emilio Pagnini

Enrico Gasperini

Stampa

Tipografia pistoiese S.r.l.

Fotografie

Fotoclub Misericordia di Pistoia

Chiuso in tipografia il 7 Giugno 2001

Tiratura 6.000 copie

Rivista su internet: **www.misericordia.pistoia.it**

Foto di copertina

Lottini Pierluigi - Foto Club Misericordia

IL 2000: ANNO DI GRANDE CRESCITA DEDICATO AL SOCIALE

Assemblea dei Fratelli e Sorelle della Misericordia di Pistoia

Si è svolta domenica 29 aprile l'assemblea dei fratelli e delle sorelle della Misericordia di Pistoia per la discussione ed approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2000.

Questo evento viene colto dal Presidente Bruni essenzialmente come relazione morale dell'esercizio del passato anno attribuendo alla riunione maggiore importanza alle cose fatte rispetto ad una illustrazione di risultati economici spesso comprensibili solo da pochi addetti ai lavori.

Bruni ha iniziato evidenziando come la nostra Confraternita nel corso del precedente anno sia stata impegnata nel progettare ed attivare importanti e nuovi servizi rivolti alla persona nell'ambito del sociale.

E' stato infatti attivato lo "Spaccio della Solidarietà" che in soli quattro mesi di attività rifornisce gratuitamente di generi alimentari già 166 cittadini pistoiesi, è stato realizzato il progetto di solidarietà "Auguriamoci buon Natale e doniamo la Speranza" che ha permesso di raccogliere ben 82 milioni circa dalle aziende che hanno convertito il ceppo natalizio in doni di carità, è stato potenziato il servizio di consegna gratuita della spesa a domicilio agli anziani, sono stati erogati ben 750 milioni con le pratiche di "prevenzione usura", è stato progettata la ristrutturazione di una casa assieme alla Società di Soccorso Pubblico di Montecatini Terme grazie al prezioso contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, dove verrà effettuata attività di recupero e reinserimento in società di giovani donne ridotte in schiavitù e sottoposte alla tratta della prostituzione.

E' stato ufficializzato l'ingresso della Misericordia nella rete organizzativa sociale della Diocesi che vede il suo naturale punto di sintesi nel centro di ascolto presso la CARITAS Diocesana e molti infatti i progetti che saranno realizzati assieme.

Un anno dedicato in gran parte alla riscoperta degli scopi originari della Misericordia con servizi progettati per combattere le nuove po-



vertà emergenti quasi come se la Misericordia dopo 500 anni di storia si fosse interrogata e convinta sulla necessità di operare per superare non solo il disagio sanitario ma anche quello scaturente dalla solitudine e dalla emarginazione in ogni sua forma.

Sul fronte della attività tradizionali è stato comunque un anno assai importante che ha visto crescere la Misericordia in tutti i settori.

Sul servizio delle ambulanze sono stati effettuati ben 29887 servizi divisi in 25344 servizi ordinari e 4543 emergenze con medico e soccorso avanzato. I volontari attivi grazie ai sempre più frequentati corsi di formazione sanitaria alla cittadinanza sono oltre 350. Nello scorso mese di Agosto la Misericordia di Pistoia con i propri volontari ha collaborato alla organizzazione e copertura sanitaria a Roma in occasione del Giubileo della gioventù. Inoltre la tradizionale festa di giugno sta diventando un punto di riferimento per i cittadini pistoiesi.

Il Poliambulatorio ha ricoperto un ruolo molto importante nell'abbattimento delle liste di attesa. Problema ben noto a tutti ed in particolare dagli anziani. Grazie infatti al collegamento concesso dalla Misericordia al CUP dell'Ospedale e quindi la facoltà da parte degli operatori della ASL di prenotare direttamente visite e diagnostica specialistica presso di noi e viceversa, alcune attese di esami che prima richiedevano ben oltre 60 giorni si sono ridotti a pochi giorni e comunque fruibili nell'arco della settimana.

Questo ha dimostrato quanto a volte sia semplice e poco oneroso risolvere un problema come questo semplicemente utilizzando da parte del sistema pubblico le risorse organizzative presenti sul proprio territorio. Il poliambulatorio inoltre si è potenziato di un nuovo servizio ecografico nell'ambito della ostetricia e ginecologia e che avvalendosi di un medico che vanta esperienze ventennali nella specialistica riesce a richiamare presso la nostra struttura pazienti da altre città della toscana quali Firenze Lucca ecc.

Sul fronte delle onoranze funebri vi è da evidenziare come l'anno 2000 abbia fatto registrare un numero di servizi funebri mai effettuato fino ad oggi nonostante che il tasso di mortalità non sia cresciuto. Questo dimostra che le famiglie si rivolgono nel momento del dolore con fiducia alla Misericordia consapevoli di trovare conforto ed un servizio all'altezza delle attese. Da non sottovalutare la necessaria trasparenza dei costi da sostenere in tale circostanza costituente un vero punto di forza della nostra Misericordia.

Sono state molte inoltre le persone che hanno usufruito del nuovo servizio assicurativo ideato dalla Misericordia che permette loro di provvedere alle spese funebri in vita, sollevando i parenti da ogni e qualsiasi problema. Inizialmente il servizio era stato pensato per le persone che vivono da sole ma poi successivamente per le continue richieste pervenute, questo è stato esteso a chiunque lo desideri.

Al Cimitero è stato realizzato il tanto atteso ampliamento con la costruzione di un primo blocco di 2200 loculi e circa 400 ossari e cenerari oltre a cento nuovi posti di inumazione. Per garantire tutti coloro che vorranno trovare sepoltura nel nostro cimitero è già stata presentata presso l'Amministrazione Comunale di Pistoia la richiesta di concessione edilizia per la edificazione del secondo blocco gemello di quello già ultimato. Sono inoltre stati effettuati importanti lavori di conservazione e manutenzione dei reparti esistenti per consentire e garantire la necessaria decorosità a questo luogo di preghiera e di ricordo.

Il 2000 ha visto inoltre impegnata la nostra confraternita nel celebrare solennemente l'anno Giubilare con il pellegrinaggio dei confratelli in P.zza S. Pietro all'udienza generale del S. Padre nel giorno dedicato alle



Misericordie italiane ed in Cattedrale a Pistoia per il Giubileo Diocesano. Inoltre il supporto dei fratelli e delle sorelle è stato assai utile nel favorire la partecipazione alla S. Messa in occasione del Giubileo degli ammalati.

Sul fronte delle attività collaterali, vi è da registrare l'ultimazione dei lavori al centro ferie di Ronchi a Marina di Massa consentendo di realizzare moderni e confortevoli bungalow per un periodo di relax estivo. Questa struttura è disponibile per i fratelli e le sorelle della Misericordia ed è intenzione dalla prossima estate, di organizzare soggiorni già dal mese di maggio per favorire la permanenza di quante più persone ne saranno interessate.

Finita la relazione del Presidente, è stato compito del Segretario Generale Fratoni l'illustrazione del Bilancio consuntivo che ha evidenziato costi e ricavi per L. 12

miliardi circa ed un risultato gestionale di sostanziale pareggio.

La riunione si è conclusa con parole di apprezzamento da parte dei presenti per l'attività svolta e con l'augurio di proseguire verso obiettivi che tengano sempre presente la centralità della persona nelle attualizzate esigenze.

Roberto Fratoni



Lottini P.

IL NUOVO SIMBOLO DELLA MISERICORDIA



Volontari presenti alla cerimonia

le è stato benedetto il gonfalone dell'Arciconfraternita, realizzato a mano dalle ricamatrici della M.O.I.C.A di Pistoia (Movimento Italiano Casalinghe).

Non sono mancati attimi di magica atmosfera creati dai canti del coro polifonico Manfredini.

Giuliano Bruni

Come dal programma dei festeggiamenti per i 500 anni della Misericordia di Pistoia, domenica 29 aprile alle ore 10 nella cattedrale della nostra città in Piazza del Duomo e alla presenza delle più alte cariche civili, politiche e religiose è stato benedetto il nuovo gonfalone della Misericordia di Pistoia che prende il testimone dall'altro che ha accompagnato per cinquanta anni la nostra Misericordia.

In una cattedrale piena di fratelli della Misericordia e di cittadini si è svolta la cerimonia religiosa officiata da S.E. Monsignore Vescovo Simone Scatizzi e durante la qua-



Marziale V.

Il Prefetto Dott. Nicola Perna, la Presidente del M.O.I.C.A. Annamaria Michelon Palchetti e il Presidente della Misericordia Cav. Aligi Bruni

La Compagnia della Misericordia: un viaggio lungo 500 anni

E' difficile parlare della storia della nostra Arciconfraternita quando ancora gli studiosi sono al lavoro per ricostruirla, è certo, anche senza bisogno di consultare i documenti che nel corso di questi 500 anni, attraverso epidemie, guerre, e situazioni politiche precarie la Misericordia, unica tra le moltissime compagnie presenti in città è giunta fino al tempo presente, cambiando molte sedi ha lasciato traccia nella topografia cittadina; esiste infatti la via della Misericordia Vecchia a indicare l'antica sede presso la chiesa di San Giovanni Fuor Civitas.

Il secolare viaggio è da ricercarsi certo nei grandi ideali, che muovevano e muovono i fratelli, ma anche nella memoria di ognuno di noi, che conserva sicuramente il ricordo di un bisnonno, o un pro zio che, volontario della Misericordia, ha salvato un ferito trasportandolo all'Ospedale; il suo nome non è tra quelli che la Comunità ha insignito con il premio per "l'Atto di Coraggio", il suo nome è nei registri dei fratelli, nome tra i nomi, su cui è fondata la Misericordia di oggi, costruita dai passi di persone ordinarie, straordinarie nel servizio, in epoche nelle quali la sensibilità verso il più debole non era certo quella di oggi.

Proprio con lo spirito dettato dalle opere di carità, i volontari del XVIII secolo raccoglievano i corpi di quegli ultimi, talmente dimenticati da esser loro negata anche la sepoltura, e li trasportavano nel sepolcro della confraternita. Scorrendo i registri dei fratelli si trovano anche i nomi di molti fra coloro che hanno costruito la storia della nostra città, persone straordinarie, rese ordinarie, uguali alle altre per lo spirito di servizio.

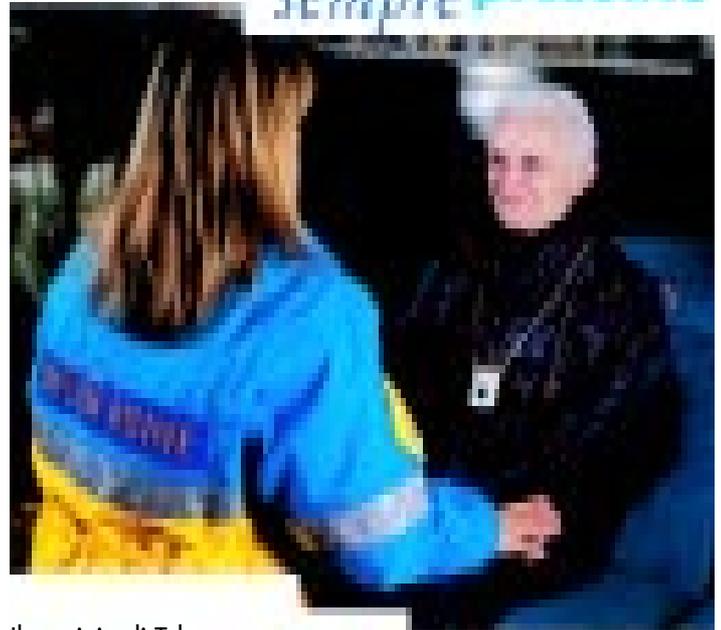
Vogliamo pensarci figli dei figli di coloro che un mattino d'aprile, durante l'episcopato di Scipione De' Ricci, trovarono demolito l'altare dell'Oratorio della Misericordia e... con tacito silenzio manifestava(no) il dispiacere della notturna sorpresa (così) la mattina di San Marco (...) dato nel suono a martello delle campane di San Giovanni fuor civitas, adunatosi quel popolo e seco lui il numero immenso di contadini di cui era piena la città, penetrato nella Compagnia della Misericordia, fu dato principio a ristabilire l'altare demolito, ciascheduno portando le pietre...". Nessuna storia, nessuna memoria è migliore di queste parole di Bernardino Vitoni, la sua testimonianza è storia di oggi, e le pietre dell'altare ricostruito sono diventate metafora dei diversi aspetti dei servizi svolti dalla Misericordia.

Emilio Pagnini



disegno della Chiesa della Misericordia e sede storica dell'Arciconfraternita.

IL TELESOCOCCORSO, l'antico sempre presente



Il servizio di Telesoccorso della Misericordia è già attivo da molti anni nella nostra provincia ed è in continuo sviluppo proprio grazie alla sua semplicità e funzionalità. Il servizio di telesoccorso si rivolge in particolare a persone anziane sole, disabili e ammalate. Tramite un semplice telecomando, collegato alla rete telefonica su linee dedicate,

viene inviato un allarme alla centrale operativa che attiva immediatamente le procedure di emergenza inviando sul luogo della chiamata un'ambulanza della Misericordia, verificando nel frattempo che non si tratti di una chiamata.



LA MISERICORDIA È ANCHE PROTEZIONE CIVILE

L'opera delle misericordie è secolarmente diretta al prossimo, sia esso singolo che appartenente a una collettività. Questa caratteristica che identifica l'Arciconfraternita ha fatto sì che su tutto il territorio nazionale siano fioriti innumerevoli gruppi di volontariato (organizzato) di protezione civile delle Misericordie. Riuniti in una struttura nazionale denominata "Confederazione Nazionale Misericordie - Ufficio Gestione Emergenze di Massa", questi gruppi collaborano con "parità di diritti e doveri" con le altre forze istituzionali (forze armate, vigili del fuoco, etc) sotto la gestione della neonata Agenzia Nazionale di Protezione Civile. Anche a Pistoia c'è un distaccamento di Protezione Civile della Misericordia. Parliamo con Dario Parrini Responsabile del Gruppo di Pistoia e Capo-raggruppamento Mobile di Protezione Civile Pistoia Soccorso.

Cosa si intende per Protezione Civile e quando è stato istituito il gruppo pistoiese?

La "macchina" della protezione civile è un organismo che si mette in moto nel momento in cui accadimenti imprevisti come alluvioni, esodi di popolazioni, guerre etc si presentano. La protezione civile con la sua organizzazione cerca di aiutare a fronteggiare queste calamità. Il boom del volontariato di protezione civile ebbe inizio nei primi anni ottanta con l'istituzione di gruppi denominati O.S.E. - Organizzazione Servizi di Emergenza - in seno a molte misericordie in territorio nazionale. La Misericordia di Pistoia aderì con molto entusiasmo a questa iniziativa: venne allestita una Fiat Campagnola ambulanza attrezzata. La sede del gruppo era inizialmente ubicata in via del Can Bianco (sede storica della Misericordia) e con il passare degli anni si è trasferita presso il Servizio Infermi - Parco della Vergine.

Occorrono dei requisiti particolari per partecipare a questa attività di volontariato?

Intendiamoci, il volontariato in toto è espressione del cittadino "maturo" e

degno della società a cui appartiene, cittadino che si autorganizza e si rende disponibile a prestare la propria opera professionale (non professionista) al servizio del prossimo e dell'ambiente in cui vive e fa esperienza. La Misericordia costituisce una grande testimonianza di questo fenomeno e raggruppa tutti coloro che sono ugualmente intenzionati a contribuire al raggiungimento del benessere collettivo; chiunque, condivide questi ideali e sia pronto ad acquisirli come proprio stile di vita non deve esitare nel contattarci: saremo ben contenti di accoglierlo tra noi e di farne un buon soccorritore di Protezione Civile attraverso corsi appositi di formazione. Non



sono richiesti requisiti particolari se non un'età superiore ai sedici anni ed una buona moralità: del nostro gruppo fanno parte "bravi ragazzi" dai sedici agli... "anta" anni!

Su quanto personale potete contare e su quali mezzi di soccorso?

L'organico del gruppo di Protezione Civile della Misericordia di Pistoia comprende circa quaranta soccorritori ed opera coi seguenti mezzi:

- Una Jeep ambulanza 4X4 dotata di punto luce autonomo
- Una Jeep logistica dotata di punto luce, verricello, gruppo elettrogeno, pompa idrovora, barella toboga per recupero infortunati, imbracature, motosega, autoprotettore, mezzi da scasso, etc
- Un furgone 4X4 logistico dotato di punto luce, verricello, gruppo elettrogeno, pompa idrovora, motosega, autoprotettore, mezzi da scasso, etc
- Una barca-ambulanza a motore
- Un gommone a motore

- Una barca a motore a fondo piatto
- N° 4 pompe idrovore acqua-fango
- Una roulotte per casermaggio
- Due tende da dieci posti cadauna
- Materiali individuali
- Dispositivi di protezione individuale

Il gruppo si muove in condizioni di totale autosufficienza e per ogni soccorritore è prevista una copertura assicurativa per danni a se e a terzi. Inoltre ogni soccorritore gode dei benefici previsti dalla legge in tema di mantenimento del posto di lavoro e di corresponsione del salario "in toto" in caso di precettazione (art. 10).

Quali esperienze di soccorso ha vissuto il vostro gruppo?

Il gruppo O.S.E. (1982) era stato costituito solo da pochi mesi quando si verificò il terremoto in Irpinia, prima grande esperienza che ci mise a dura prova. Da allora siamo intervenuti in tutte le maxi-emergenze sia in ambito nazionale che internazionale. Per citarne qualcuna, voglio ricordare il terremoto in Irpinia, appunto, l'alluvione in Piemonte del '94, gli esodi delle popolazioni balcaniche a Brindisi, il terremoto dell'Umbria e delle Marche, le alluvioni in Versilia, l'emergenza in Kosovo (missione Arcobaleno),

fino alle ultime alluvioni in Piemonte, nella lucchesia e nel pistoiese. Inoltre sono state fatte svariate raccolte di aiuti umanitari che, e ci tengo a precisarlo, sono stati da noi distribuiti direttamente alle famiglie degli sfollati e non affidate ad altre organizzazioni.

Secondo lei qual è il futuro della Protezione Civile?

I modelli organizzativi sui quali sino ad ora si è operato hanno dato buoni risultati: durante un recente convegno a Lucca è stato preso l'impegno preciso di potenziare il volontariato di Protezione Civile. Il futuro, quindi, prevederà incentivi e sovvenzionamenti alle opere di formazione, organizzazione, strutturazione, pianificazione del volontariato in P.C., un giusto premio per coloro che nell'amore per il prossimo e per l'ambiente ci credono e ci crederanno sempre!

LA FESTA DEL DONATORE



Dott. Dominuco Mario, Gavazzi Massimo (medaglia d'oro) Sergio Fedi (Pres. Gruppo Fratres) Dr. Leone (Cons. Fratres Regionale)

Domenica 6 maggio, presso la villa Colle Alberto di Montale, si è svolta la "Festa del Donatore", il tradizionale appuntamento a cui, ormai da molti anni, i donatori di sangue appartenenti al gruppo FRATRES, sono invitati a partecipare.

Questo anno 2001 per il Gruppo Fratres, facente capo alla provincia di Pistoia, è molto importante in quanto coincide con la fine del mandato dell'ultimo Consiglio Direttivo del gruppo. Per questo motivo il Presidente del gruppo, Sergio Fedi, ha aperto la giornata di festa con la propria relazione, nella quale ha cercato di riepilogare tutte attività che il gruppo ha svolto in questi ultimi quattro anni.

Dalle parole di Sergio Fedi, è emerso un dato importante e nello stesso tempo preoccupante: le raccolte di sangue effettuate nella nostra provincia e regione, non sono più sufficienti a coprire le richieste, sempre più pressanti, fatte dai centri universitari e dai presidi dove vengono sperimentate chirurgie d'avanguardia. I trapianti e le nuove terapie di supporto in oncologia infatti, richiedono un enorme consumo di sangue: questo dato mette in crisi tutto un sistema di raccolta/uso di sangue che, fino a qualche anno fa, aveva trovato un proprio equilibrio.

Il direttivo del gruppo ha cercato comunque di sopperire a questi problemi con alcune iniziative: facendo delle raccolte di sangue presso il Poliambulatorio della Misericordia in alcune domeniche durante l'anno, (iniziativa ora sospesa per mancanza dei locali), oppure ricevendo donazioni presso il Presidio Sanitario ASL del Bottegone, ogni quattro mesi. Iniziativa quest'ultima che, grazie alla collaborazione di persone del luogo, ha dato ottimi risultati.

L'unica vera soluzione a questa carenza di sangue tuttavia potrà essere solo un aumento progressivo e costante del numero dei donatori, e proprio su questo punto ha basato il suo breve, ma assai incisivo intervento il dott. Leone, rappresentante del Consiglio regionale Fratres.

Successivamente il dott. Dominuco, direttore del Centro trasfusionale di Pistoia, ha ricordato che si dovrebbe realizzare fra breve uno splendido progetto per migliorare i locali adibiti alla donazione del sangue, e far sì che chi va a donare abbia uno spazio dedicato solo e soltanto alla donazione. Il dott. Dominuco ha poi ricordato alcuni progetti molto interessanti, come l'apertura del centro trasfusionale la prima domenica di ogni mese, (iniziativa che ha preso il via con il mese di maggio), e la proposta di tenere aperto il centro anche qualche ora nel pomeriggio.

Di seguito c'è stato il momento delle premiazioni dei donatori che hanno raggiunto importanti traguardi in rapporto al numero di donazioni effettuate. Quest'anno i premiati sono stati:

ATTESTATO DI BENEMERENZA, conferito ad 8 donazioni

Ballati Mary, Barni Gianluca, Bassilici Marco, Frosini Carla, Giacomelli Sandro, Gori Alessandro, Mariotti Lodovico, Meucci Leonardo, Morandi Nicola, Russo Eduardo
MEDAGLIA DI BRONZO, conferita a 15 donazioni
Boungiovanni Alessandro, Citi Luca, Daldi Alfiero, Ibellami Giovanni, Innocenti Stefano, Meucci Andrea, Parlanti Massimo, Sbolci Giovanni, Tognozzi Alessandro, Turi Daniele, Trinci Mario, Vegni Maurizio

MEDAGLIA D'ARGENTO, conferita a 25 donazioni
Buscioni Stefano, Francini Alessandro, Lenzi Fabio, Magrini Alessandro, Tosi Marco

MEDAGLIA D'ORO, conferita a 50 donazioni
Gavazzi Massimo

La manifestazione è continuata poi con la Santa Messa officiata da padre Dino ed infine il pranzo.

E' stata questa una splendida giornata di festa, a cui hanno partecipato più di 130 fra donatori effettivi e familiari, ed è stata un'ottima occasione per conoscersi e per ritrovarsi, una giornata in cui i veri festeggiati non erano i singoli donatori, ma i valori della fratellanza e della solidarietà.

Se sei interessato ha dare una *goccia di te...*

Il Gruppo fratres di Pistoia

è in Via del can Bianco, 35 tel. 0573-505215

oppure puoi presentarti direttamente al centro trasfusionale in via del Ceppo

Sara Picchi

CENTRO FERIE della MISERICORDIA di PISTOIA

**Giugno
Settembre
posti ancora
disponibili**



GLI ANGELI: ISPIRAZIONE DI ARTE E CULTURA

“Non limitarsi a ciò che materialmente vediamo e sentiamo è per molti un’esigenza, un non ammettere il limite umano e uno sperare che l’uomo possa avere dimensioni oltre quel limite che il razionale impone.

L’angelo è il difensore, il messaggero, la guida, il tramite fra l’Uomo e il Divino, il punto di contatto fra materia e spirito, un essere immateriale che ci guida nella dimensione umana.

L’arte e la cultura hanno proposto questa figura da sempre, perché da sempre questa entità affascina.

Ma conosciamo gli angeli? Dove li cerchiamo o dove crediamo che siano? Il credente ne ha un’immagine legata alla dimensione religiosa, l’ateo può vederlo in una persona la cui sensibilità è particolarmente profonda, l’amante lo trova nell’amato, il povero nel benefattore, ciascuno in un amico.

L’angelo può manifestarsi ed essere letto sotto aspetti diversi e secondo gli occhi e l’anima di chi lo vuole trovare.”

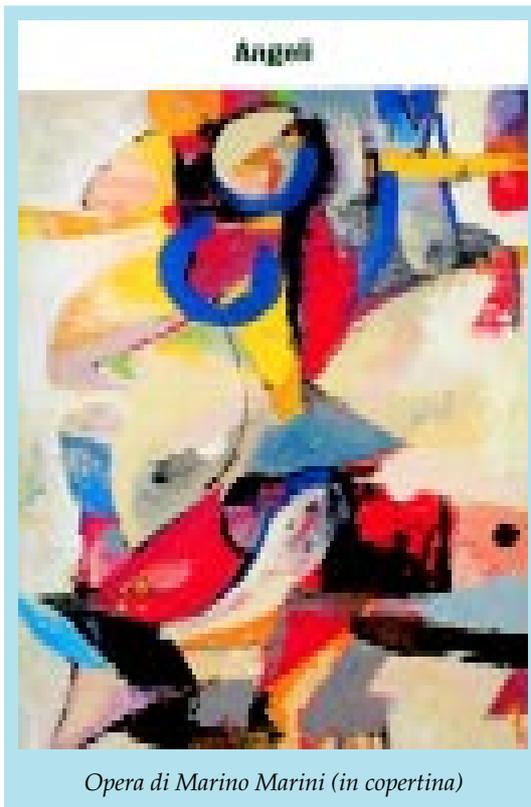
Venerdì 25 maggio alle ore 17.30 presso l’oratorio di San Gaetano a Pistoia, è stata inaugurata la mostra di opere su carta con tecniche diverse, di trenta artisti internazionali; mostra organizzata per i festeggiamenti dei 500 anni dalla fondazione della Misericordia di Pistoia.

L’inaugurazione è stata aperta da Aligi Bruni Presidente della V. A. Misericordia di Pistoia che ha sottolineato l’importanza di questo tema da un punto di vista morale, culturale e religioso. Successivamente è intervenuto Gabriele Zollo, presidente della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia che ha ribadito la duplice importanza di questa mostra: da un lato l’intrinseco valore delle opere pittoriche, e dall’altro la grande importanza di 12 “pensieri” sul tema dell’Angelo eseguiti da poeti di fama internazionale, che hanno fornito un ulteriore contributo al tema.

Il Presidente dell’Accademia d’arte Dino Scalabrino, Alberto Scalabrino, ha parlato del valore della mostra come importante punto di arrivo della collaborazione culturale tra Accademia “Scalabrino” Montecatini, Misericordia di Pistoia, Centro Culturale “Il Tempio” Pistoia, Centro Culturale “Mercurio” Viareggio.

la Manifestazione ha avuto il patrocinio di:

Accademia di Romania, Roma; Assessorato alla cultura della Provincia di Pistoia; Comune di Camaiole; Comune di



Opera di Marino Marini (in copertina)

Pistoia; Fondazione “Giovanni Michelucci”, Pistoia

Fondazione “Marino Marini”, Pistoia

Istituto di Cultura Rumeno, Venezia.

Di grande interesse il successivo dibattito degli scrittori intervenuti: Marco Guzzi, Roberto Carifi, Giuseppe Cordoni, Andrea Bolognesi hanno fornito in modo chiaro ed incisivo un loro breve pensiero sul tema dell’Angelo.

Gli autori delle opere pittoriche sono: Baldi Brunello, Bartolozzi Flavio, Becciani Ugo, Beconi Serafino, Bigi Rinaldo, Buscioni Umberto, Costantinescu Maria, Chromy Anna, Corti Riccardo, Edgar Natalie, Godfray Robert, Gradi Matteo, Greco Giulio, Guasti Marcello, Kossuth Alexander, Loffredo Silvio, Martani Francesco, Miccini Eugenio, Mondino Aldo, Murariu Marilena, Pasqua Giampiero, Pavia Philip, Pievanini

Aldo, Pignotti Lamberto, Russotto Paul, Severino Federico, Somaini Francesco, Von Den Steinen Crudelia, Taddei Valente, Testa Fulvio, Vivarelli Iorio

Gli autori della opere poetiche sono:

Anania Vincenzo, Bolognesi Andrea, Roberto Carifi, Cordoni Giuseppe, Guzzi Marco, Lauretano Gianfranco, Loi Franco, Michelucci Giovanni, Rondoni David, Adrian Popescu, Nicolae Prelipceanu, Achille Serrao

Memorie delle Piume saggio critico alle opere

La figura dell’Angelo occupa da sempre un posto di primaria importanza nell’immaginario collettivo. Ogni cultura, sia in Occidente sia in Oriente, ha una sua immagine dell’Angelo, ogni religione attribuisce a questa figura caratteristiche peculiari e ruoli differenti. Sostanzialmente, è impossibile fornire una chiave di lettura unica e definitiva per la comprensione di una figura così molteplice e complessa, in quanto, come la bellezza sta nell’occhio di chi guarda, così la vera natura dell’Angelo risiede nell’animo di chi la

ricerca. Ogni interpretazione risulta pertanto vera e, allo stesso tempo parziale, in quanto mediata dall’animo del ricercatore.

Questa mostra fornisce una vasta serie di approcci al tema eterno dell’Angelo. Ogni singolo artista si avvicina infatti all’argomento in maniera personale ed unica, secondo la propria percezione e riflettendo la propria interiorità nell’opera. Nascono così opere spontanee che sono, in ultima analisi, l’esteriorizzazione di determinati aspetti dell’animo degli artisti. Tali opere si complementano a vicenda, dando vita ad un tutto in cui ogni visione è un aspetto della Verità Ultima, le cui molteplici sfaccettature restano, comunque, pulsanti di vita propria.

Così, volendo esaminare alcune delle opere, ci troviamo davanti ad una varietà di scelte che si armonizzano perfettamente l’una con l’altra, pur restando indipendenti nella loro assoluta unicità.

Nell'opera di *Brunello Baldi* la figura è quella di un Angelo Messaggero, chiamato ad assolvere il Suo compito di tramite tra l'uomo e Dio. È una figura immateriale che si manifesta nella realtà terrena per compiere il Volere Divino.

Anche *Matteo Gradi* ci propone un Angelo Messaggero. L'angelo, portatore della Parola di Dio, rivela talvolta la Volontà Divina ad alcuni individui prescelti, e, manifestandosi nella realtà materiale, interagisce con gli uomini.

Nell'opera di *Cordelia von den Steinen*, l'Angelo Biblico che si manifesta a Giacobbe riveste anch'Egli il medesimo ruolo di tramite tra Dio e l'uomo.

Per *Maria Costantinescu* il Nunzio Divino svolge il suo compito irradiando tutto il Creato dell'Amore di Dio.

Robert Godfrey preferisce raffigurare gli Angeli insieme a figure umane, ad indicare l'interazione quotidiana tra umano e Divino (tuttavia l'inconsapevolezza umana di tale interazione traspare dall'opera).

Gli Angeli di *Flavio Bartolozzi* appaiono quasi giocosi. Le loro fattezze e il loro volo richiamano alla mente la leggerezza delle rondini. Qui è il movimento stesso a richiamare l'idea di continuo scambio tra la dimensione umana e quella Divina.

Anche *Giulio Greco*, sebbene attraverso un approccio stilistico totalmente diverso, sottolinea il concetto di tramite. Tuttavia qui è il dinamismo segnico a rivelare una natura volta all'azione, rivendicando un ruolo fortemente attivo dei Messi di Dio nelle nostre esistenze e nella

regolazione degli eventi cosmici. Anche il Principio di Emanazione qui è suggerito da tratti forti e segni decisi.

Per *Francesco Martani* l'Angelo è Colui che ci eleva per portarci più vicini a Dio. Così Egli svolge il suo ruolo di tramite. In vita ci guida su sentieri retti, dopo la morte ci accompagna verso la Luce Divina affinché possiamo ricongiungerci ad Essa.

Se gli artisti sopra citati riconoscono all'Angelo principalmente un ruolo di Messaggero e di intermediario, altri si soffermano prendendo in analisi la figura dell'Angelo Custode.

Nell'opera di *Ugo Becciani*, ad esempio, è di nuovo il dinamismo segnico a suggerire un tumulto interiore dal quale sembra avere origine la figura dell'Angelo stesso, il quale arriva a simboleggiare la Parte Divina dell'uomo, la Scintilla che anima e sublima la materia. Quest'Angelo diviene dunque un Custode che agisce dall'interno, la "controparte Divina dell'essere umano", e, quindi, il suo Sé Superiore.

Se l'Angelo Custode di Becciani ci guida e ci sostiene dall'interno, quello di *Alexander Kossuth* interviene dall'esterno, offrendoci i doni di Dio e sostenendoci nei momenti di bisogno.

Come accennato in precedenza, anche la figura dell'Angelo Guerriero è presa in considerazione. Le visioni di *Serafino Beconi*, *Marcello Guasti*, e *Federico Severino*, ci offrono la possibilità di analizzare questo aspetto.

Per *Beconi* l'Angelo è Colui che, armato della Vera Fede, schiaccia il Serpente, e ci protegge dall'influenza del Male.

Anche per *Guasti* l'Angelo riveste il ruolo di Guerriero, di Protettore Sacro. Animato dalla Scintilla Divina, e ardente del Sacro Fuoco di Dio, Egli è presente in ogni momento al nostro fianco, pronto a proteggerci ma anche a correggerci (ed eventualmente a



Godfray Robert



Guasti Marcello



Giovanni Michelucci

punirci).

Per *Federico Severino* l'Angelo Guerriero diviene il Nuntius Terribilis, non più Protettore ma Vendicatore, manifestazione dell'Ira Divina.

Giampiero Pasqua, invece, ci pone di fronte ad un Angelo senza una forma definita che tuttavia può essere recepito come ulteriore manifestazione della Forza Divina nell'atto di fendere le Tenebre. Molti, in verità, sono gli artisti che hanno scelto di rappresentare le sue qualità più eteree, in forme, cioè, meno tangibili.

Nei lavori di *Riccardo Corti*, *Aldo Mondino*, *Marilena Murariu*, e *Francesco Somaini*, l'Angelo è appena intuibile. L'assenza di una forma definita sottolinea la Natura Spirituale dell'Angelo, in

grado di assumere la forma di splendide ali luminose (che si impongono sull'Abisso di Tenebra, segno che la Luce di Dio può arrivare ovunque), o semplicemente di "suggerire" la propria presenza attraverso delicati giochi di luce.

Anche per *Philip Pavia*, *Natalie Edgar*, *Paul Russotto*, e *Fulvio Testa*, l'Angelo è incorporeo. Egli è pura Emanazione Divina, capace di assumere qualunque forma o nessuna. È lo Spirito di Dio che aleggia su tutto il creato e che ne raggiunge ogni angolo, ma è anche il risultato riflesso di una profonda introspezione che porta ad intuire la Scintilla Divina presente in ognuno.

Aldo Pievanini ci dimostra come, anche attraverso forme astratte, sia possibile comunicare l'immagine della Divinità, alla quale tutto il Creato (che appare riassunto, sublimato e riunito

nella figura dell'Angelo) rende grazie.

Alcuni artisti prendono in considerazione anche la figura dell'Angelo Caduto.

Ecco dunque, per esempio, che *Umberto Buscioni* ci presenta la Caduta degli Angeli Ribelli, i quali, in seguito al fatidico "Non Serviam!" di Lucifero, vengono scacciati dal Paradiso e precipitati negli Abissi Infernali.

Eugenio Miccini ci fornisce una caustica rappresentazione (tipica della Poesia Visiva) della caduta dei nuovi idoli, mentre la desolazione e la solitudine dell'Angelo di *Valente Taddei*, suggeriscono l'immagine di un Angelo Caduto che, forse per orgoglio, non riesce a trovare la Via della Redenzione, che pure gli viene offerta.

Interessante è, infine, l'interpretazione personale di *Iorio Vivarelli*. Qui ci troviamo infatti di fronte ad una Persona/Angelo, una presenza eterea fusa in una forma materiale. È la manifestazione tangibile della Divinità, la Sublimazione dell'Essere Umano. È, in sostanza, quella che gli alchimisti rinascimentali chiamerebbero Trasmutazione (un elevamento della Coscienza), il primo passo verso il ricongiungimento col Divino.

È proprio a questo ricongiungimento che l'uomo tende (che ne sia consapevole o meno). Tutte queste visioni sono frammenti di una Realtà Ultima non raggiungibile attraverso il Razziocinio. Sono squarci di Luce che rischiarano le Tenebre e ci raggiungono attraverso i nostri momenti di introspezione. Intuizioni, ricordi di un tempo in cui tutti eravamo Angeli. Memorie delle Piume.

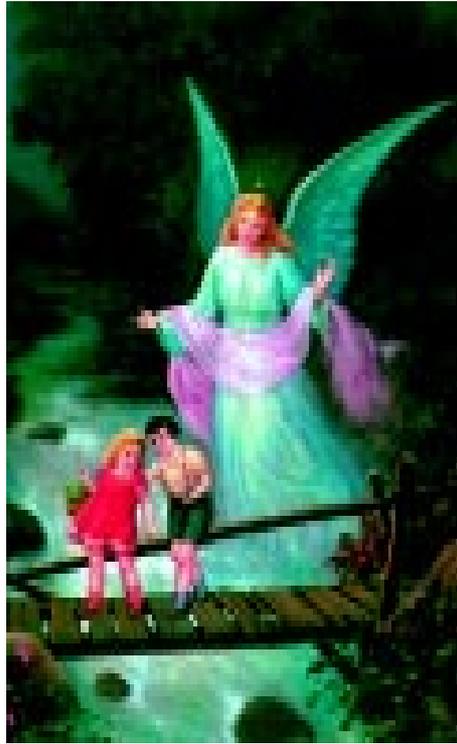
Gli angeli: ministri di Dio, custodi degli uomini

Dal giorno 25 maggio al giorno 11 giugno, nell'Oratorio di San Gaetano, presso la chiesa di san Paolo a Pistoia, è aperta una mostra pittorica, che ha come tema un argomento molto importante, e che, in questi anni è divenuto di grande attualità: gli Angeli.

Questo riscoprire l'esistenza degli Angeli quali difensori e custodi della nostra vita, in una società che per tanti motivi cerca di chiudersi all'aspetto spirituale dell'esistenza, costituisce un messaggio interessante sul quale è bene riflettere.

Dovendo parlare di loro, la prima domanda che nasce spontanea è: "chi sono gli Angeli?" Perché esistono? E qual è il loro compito?"

Dell'esistenza di essere celesti, se ne parla addirittura, prima della bibbia, nei libri sacri delle varie religioni mesopotamiche, e anche in quelle ancestrali dell'America Lati-



na. Non c'è dubbio che la conoscenza di queste realtà spirituali, da parte di civiltà oramai scomparse, sia da attribuire alla Rivelazione Naturale, con la quale Dio ha illuminato l'intelligenza umana su certe verità che sono indispensabili per la rettitudine della vita, e per ricordarci che oltre la dimensione materiale della vita ne esiste un'altra ben più importante: quella spirituale. Gli Angeli fanno parte di questa dimensione. Chiamati all'esistenza dalla potenza creatrice di Dio, ne costituiscono in un certo qual modo la sua corte.

La natura degli Angeli secondo il Magistero della Chiesa Cattolica, è puramente spirituale e intellettuale: anche a Loro, ci dice la bibbia, come successivamente anche gli uomini, fu richiesto un atto di ubbidienza al piano divino: non tutti però ubbidirono, anzi, ci racconta l'Apocalisse, ci fu un grande scontro nel cielo, tra l'Arcangelo San Michele e Luciferò che portò alla sconfitta di quest'ultimo e dei suoi seguaci, che precipitarono nell'Inferno e divennero Demoni.

Dell'esistenza degli Angeli se ne parla in tutti i libri della bibbia, dal-

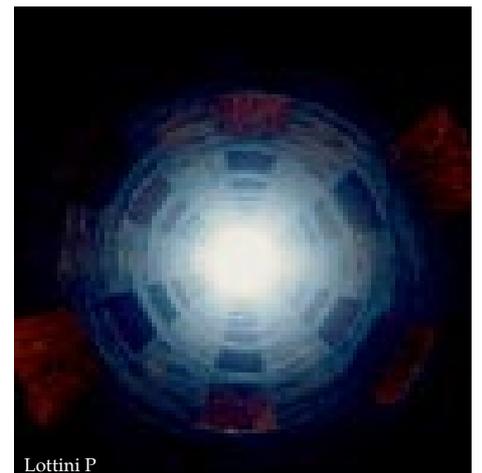
la Genesi all'Apocalisse, soprattutto però è il Vangelo che ci parla di Loro, Vangelo che si apre con il racconto dell'Annunciazione della Vergine Maria, da parte dell'Arcangelo Gabriele; quando Gesù termina i 40 giorni di digiuno saranno gli Angeli a servirlo; come sarà un Angelo che verrà a confortarlo nel dramma della sua passione ed infine altri due Angeli seduti su quello che era stato il sepolcro, dicono alle donne: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo?"

Gli "Atti degli Apostoli" ci descrivono la liberazione di San Pietro dalla prigione, in cui era legato con catene alle mani e ai piedi, ad opera di un Angelo che lo incoraggia a continuare l'Annuncio del Vangelo. Si potrebbe continuare all'infinito a dimostrare la costante presenza degli Angeli come nostri custodi.

Questa sicurezza nella Loro presenza, come autentici amici, ha incoraggiato numerosi Santi ad avere un rapporto di fiducia e confidenza con Loro. Basti solo l'esempio del Beato Padre Pio, che si serviva dell'Angelo Custode, come suo postino.

Come conclusione invochiamo ogni giorno il nostro Angelo Custode con la tradizionale preghiera: "Angelo di Dio, che sei il mio custode, illumina, custodisci, reggi e governa me che ti fui affidato dalla pietà celeste"

Padre Leonardo



Lottini P

Chiesa della Misericordia

Via Can Bianco, 35
Tel. 0573 23047

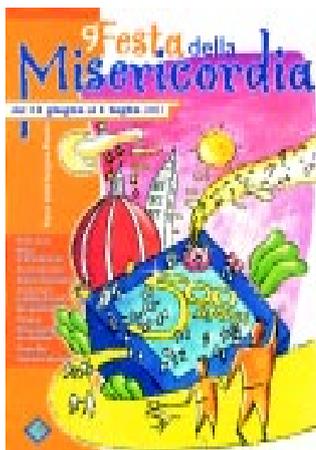
Orario delle
S.S. Messe

Giorni Feriali

ore 7,00
ore 8,00
ore 18,00

Giorni Festivi

ore 8,00
ore 10,30
ore 18,00



Festa della Misericordia

13 giugno 1° luglio parco della Vergine a Pistoia

Anche quest'anno per la nona volta la Misericordia di Pistoia ha voluto riproporre questo importante appuntamento con tutta la cittadinanza e con il mondo del volontariato. La festa quest'anno ha un particolare significato in quanto fa parte dei festeggiamenti dei 500 anni dalla nostra fondazione, quindi un'occasione di incontro culturale, celebrativo religioso, ed anche un momento ricreativo e di divertimento. Ci sono motivi sufficienti perché tutti i fratelli della Misericordia facciano da cornice a questo momento così importante.

Il Presidente Bruni Cav. Aligi

Mercoledì 13

ore 20.00 **Inaugurazione "festa" da parte del Presidente Cav. Uff. Aligi Bruni**
Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con "ALTA QUOTA"
Piano Bar con "Alessio e Massimo"

Giovedì 14

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con "GRUPPO NUOVO"
Piano Bar con "Simona e Yuri"

Venerdì 15

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con i "BLUE RIVERS"
Piano Bar con "Alessio e Massimo"

Sabato 16

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con la "DOLCE VITA"
e la partecipazione di **ELEONORA DI MIELE**;
Piano Bar con "Cinzia e Marcello"

Domenica 17

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con i "WINDSURF"
Piano Bar con "Soul Springs"

Lunedì 18

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
II° Palio ARCIERISTICO in costume;
Incontro sulla poesia di **Karl Woytila** a cura di **Ilaria Minghetti**, letture di **Marcello Ghelardini**, canti della corale "Manfredini"
Piano Bar con "Alessio e Massimo"

Martedì 19

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Selezione concorso MISS ITALIA
Selezione "Miss Sorriso" con la partecipazione di Manila Nazzaro;
Piano Bar con "Simona e Yuri"

Mercoledì 20

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con i "POKER"
Piano Bar con "Alessio e Massimo"

Volontari presenti alla precedente festa



Marziale V.

Giovedì 21

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con i "BAHIA"
Piano Bar con "Alessio e Massimo"

Venerdì 22

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con "MARCO e il GRUPPO ITALIANO"
Piano Bar "Alessio e Massimo"

Sabato 23

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con "FRANK VENTURA"
Piano Bar con "Luca Balleri"

Domenica 24

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con "LE NOTE BLU"
Piano Bar con "Alessio e Massimo"

Lunedì 25

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Incontro sulla poesia di **EUGENJ EVTUSENKO** a cura di **Prof. STEFANO GARZONIO**, letture di **Betti Piancastelli**;
Piano Bar con "Soul Springs"

Martedì 26

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con "HARMONY"
Piano Bar con "David"

Mercoledì 27

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con i "GENTLEMEN";
Piano Bar con "Alessio e Massimo"

Giovedì 28

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
"HOMO SAPIENS" in concerto;
Piano Bar con "Simona e Yuri"

Venerdì 29

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con i "CREME CARAMEL"
Piano Bar con "Alessio e Massimo"

Sabato 30

ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con i "SOLEADO"
Piano Bar con "Luca Balleri"

Domenica 1 Luglio

ore 17.00 S. Messa presso il parco della "Vergine";
Inaugurazione 2 nuove ambulanze;
ore 20.00 Apertura stand gastronomici ed espositivi;
Ballo liscio con i "MANILA BAND"
Piano Bar con "Alessio e Massimo"

DALLA PARTE DEL RISPARMIATORE, DOMANDA...RISPOSTA

Un'idea nuova per rimanere sempre aggiornati sulle materie di carattere finanziario

Il 1° Gennaio 2002 l'Euro entrerà nella vita, ma soprattutto nelle tasche di noi tutti. Non più in termini "virtuali" come è accaduto fino ad ora, ma "in carne ed ossa", sotto forma di banconote, monete e monetine, che prenderanno il posto delle lire e delle valute nazionali dei Paesi che hanno aderito all'Unione Monetaria.

Nell'occasione la nostra redazione vuole partecipare attivamente e realmente ai problemi che i nostri lettori e fratelli della Misericordia incontreranno nella fase di attuazione della moneta unica.

Con l'istituzione di questa rubrica, curata dal nostro esperto finanziario Gabriele Matteoni, cercheremo di dare consigli ed informazioni; insomma, creare un filo diretto con i lettori visto che questi ultimi potranno inviare i loro quesiti alla nostra redazione e ricevere risposta personalmente e attraverso la rivista.

Per le vostre domande, e per saperne di più, scrivete alla nostra Redazione, o se preferite via Internet al seguente indirizzo E-mail: segreteria@misericordia.pistoia.it vi aggiorneremo.

Vi guideremo nel problematico mondo della finanza ma sempre dalla vostra parte, dalla PARTE DEL RISPARMIATORE.

Care vecchie Lire addio

Fino al termine del corrente anno 2001 (ovvero il 31 dicembre) cittadini e imprese possono liberamente scegliere di utilizzare l'Euro in alternativa alla moneta nazionale, in qualsiasi contatto di qualsiasi natura giuridica e commerciale. Non è prevista tuttavia la circolazione di banconote e/o monete in Euro.

Dal 1° gennaio 2002 invece tutti gli atti giuridici dovranno essere espressi esclusivamente in Euro e quelli riferiti alle Lire dovranno intendersi comunque in Euro sulla base del rapporto di conversione fisso e non più modificabile ovvero

€ 1 EURO = 1936,27 LIRE

Vivremo comunque un periodo "transitorio" fino al 28 febbraio 2002 nel quale convivranno Lire ed Euro.

Ma dal 1° marzo tutte le Lire in monete e banconote dovranno essere sostituite in monete e banconote in Euro.

Quindi stiamo molto attenti perché potremo utilizzare Lire solo e soltanto sino alla fine del periodo cosiddetto transitorio e cioè fino al 28 febbraio 2002.

Successivamente le nostre Lire dovranno essere completamente sostituite da quelle in Euro.

E sarà così per tutti noi un ritorno al passato nel senso che torneremo ad usare le monetine dei centesimi.

Infatti mentre oggi la banconota più piccola è di Lire 1.000 il taglio minimo delle banconote sarà di 5 Euro corrispondenti a poco meno di Lit. 10.000.

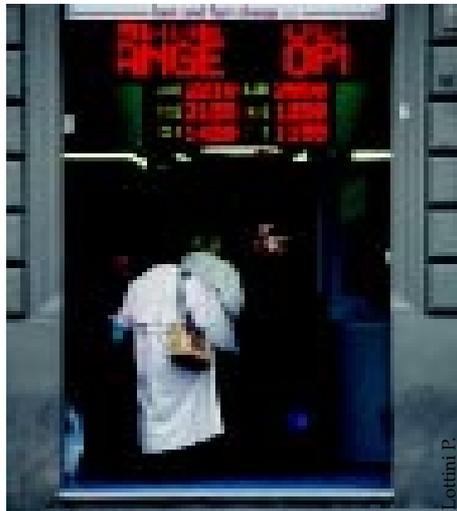
Le monete andranno invece da un centesimo di Euro (circa 20 Lire) fino a 2 Euro (circa 4.000 Lire). Dovremo pertanto usare le

monete e non le banconote per pagare un caffè, il giornale, il biglietto dell'autobus. Le Euro - monete (nel senso metalliche) saranno emesse in otto tagli:

avremo a che fare con 1,2,5,10,20 e 50 centesimi di Euro oltre all'emissione delle monete di 1 e 2 Euro. Questo sottostante è il nuovo simbolo espressione della nuova valuta:

Le Euro - Banconote (in pratica quelle cartacee saranno invece emesse in sette tagli: da 5,10,20,50, 100, 200,500 Euro quest'ultima sarà la moneta di taglio più grosso e varrà quasi un milione di Lire (esattamente Lit. 968.135)

A questo punto si rende necessario redigere una sorta di EURODECALOGO utile anche nel rapporto con la banca.



Dieci consigli essenziali per vivere bene con la nuova moneta.

1. Gli sportelli **Bancomat** distribuiranno solo Euro, i quali fino al 28 febbraio circoleranno insieme alle lire. Dal 1° marzo però si potrà usare solo l'Euro: ci sono quindi due mesi per fare pratica con la nuova moneta, e, soprattutto, spendere o cambiare le **banconote** o monete in lire in proprio possesso prima che queste non possano essere più accettate come mezzo di pagamento.

2. Il **conto corrente**, se non già fatto in precedenza, verrà convertito in euro automaticamente dalla propria banca. Naturalmente non costa nulla.

3. La maggior parte degli **investimenti** (titoli di Stato, azioni, fondi d'investimento, obbligazioni, ecc.) sono denominati in euro già dal gennaio 1999. Dal 1° gennaio 2001, gli acquisti, le vendite, gli accrediti di interessi, cedole e dividendi, come tutte le altre operazioni saranno automaticamente contabilizzati sul conto in euro.

4. Non potranno più essere emessi **assegni** in lire, ma si dovrà usare l'euro e sarà necessario usare un nuovo blocchetto in euro preso dalla propria banca dove saranno disponibili con congruo anticipo.

5. Il **bancomat** e il **pagoBancomat** o la **carta di credito** possono essere più che mai utili: sono comodi per non portare con sé monete e banconote, inoltre aiutano i negozianti perché evitano loro di dover dare resti in banconote e monete

6. Dal 1° gennaio 2002 anche i **mutui** e i **prestiti personali** saranno ridenominati in euro: nel caso in cui il pagamento delle rate presso la propria banca avvenga per contanti, queste si potranno pagare in euro o in lire solo sino al 28 febbraio, successivamente andranno pagate in euro.

7. Analogamente a quanto avviene allo sportello, anche le operazioni disposte tramite i servizi di home banking della propria banca (bonifici, operazioni in titoli, ecc.) dovranno essere in euro.

8. Per le spese e commissioni, non cambia nulla: la banca semplicemente convertirà le lire in euro, applicando il **tasso di conversione fisso** di Lit 1.936,27 per 1 euro e arrotondando i centesimi a seconda che il terzo decimale sia da 0 a 4 (per difetto) o da 5 a 9 (per eccesso).

9. Se si recherà in viaggio in auto in uno dei **12 paesi dell'euro**, non si dovranno più cambiare le lire nella moneta del singolo Paese: si potrà, infatti, usare l'euro che sarà regolarmente accettato in ogni esercizio.

10. **L'ultimo consiglio e forse per noi anche il più importante per passare in modo approssimativo, ma rapidamente, dalle lire all'euro, si devono togliere tre zeri e dividere per due; viceversa, per passare dagli euro alle lire si aggiungono tre zeri e si moltiplica per due.**

Gabriele Matteoni

LE REGOLE DELLA CONVERSIONE

DA LIRE...EURO

Per passare da un importo in Lire ad uno in Euro si divide per la parità fissa.

Per esempio Lit. 1.000.000 — 1.000.000 / 1.936,27 = 516,45690 = euro 513,46

DA EURO...LIRE

Per passare invece da un importo in Euro ad uno in Lire si moltiplica per la parità fissa.

Euro 516,46
516,46 x 1.936,27 = Lit 1.000.006

Da questi due esempi si capisce che se si cambia una eurodivisa in euro e poi si cambia l'importo in euro di nuovo nell'eurodivisa di partenza, si può arrivare ad un importo diverso da quello di partenza. Per la lira lo scarto di arrotondamento massimo è di +/- 9 lire.

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ



Magazzini dello spaccio della solidarietà

Dal mese di dicembre 2000 è sorta presso la Misericordia di Pistoia un'iniziativa nata all'interno del Collegio dei Capi Guardia (n.d.r. - Organo Istituzionale di cui fanno parte i Fratelli che hanno acquistato meriti di servizio), volta ad offrire generi alimentari alle famiglie bisognose della nostra città.

Per espletare questo servizio sociale che si richiama, (sembra impossibile ai nostri tempi), ad una delle più sentite delle "sette opere di misericordia", la V.A. Misericordia di Pistoia ha investito oltre che nel-

le strutture nell'acquisto dei generi alimentari.

Ben presto però il numero degli assistiti è salito in modo tale da farci rendere conto, che, con le nostre sole forze non avremmo potuto sopperire alle richieste, pertanto è stata sottoscritta una convenzione con il BANCO ALIMENTARE NAZIONALE che mensilmente ci rifornisce, in parte, del fabbisogno; però anche questo aiuto non è stato sufficiente in quanto le richieste di assistenza stanno ancora crescendo e pertanto abbiamo deciso di sensibilizzare la cit-

tadinanza pistoiese effettuando una raccolta alimentare.

Detta raccolta si è svolta il giorno 28 aprile u.s. davanti ai supermercati della CONAD nei punti vendita del Fagiolo e del Viale Adua, della COOP di Pistoia e di VOTINO FEDELE di Montale ai quali da queste righe mandiamo un sentito ringraziamento da parte nostra e da parte degli assistiti, per la disponibilità e la sensibilità dimostrata.

Dobbiamo altresì sottolineare il magnifico risultato dell'iniziativa. Sono stati raccolti generi alimentari a lunga conservazione, (per lo più biscotti, farina, fette biscottate, pasta, pomodori pelati, riso, tonno, zucchero) per un totale di ben 3600 Kg. Tali generi alimentari sono per altro già destinati alle 166 persone della città di Pistoia che settimanalmente si recano presso lo spaccio della solidarietà per garantirsi un pasto quotidiano. L'iniziativa ha potuto avere questi risultati anche grazie alla solidarietà che i nostri concittadini hanno espresso per i più bisognosi e grazie anche per la fiducia che hanno riposto nella nostra associazione. Infine lasciateci ringraziare i Volontari che hanno partecipato attivamente all'iniziativa, la Misericordia di Pistoia e le sezioni di Gello, Montale, Bottegone, l'A.N.T. (Ass. Naz. Tumori), l'A.N.T.E.A. (Ass.NBaz.Terza Età Attiva).

Enrico Gasperini

"Oltre l'assistenza: politiche, attori e modelli di integrazione per il servizio alla comunità"

Nello scorso novembre, dopo oltre un ventennio di acceso dibattito, il nostro Parlamento ha approvato la cosiddetta "legge di riforma di Assistenza". E' inutile sottolineare lo straordinario significato di un tale intervento, infatti l'ultima riforma organica dei servizi sociali risale ad oltre un secolo fa (la cosiddetta legge Crispi del 1890). Tutto il mondo del volontariato e degli organismi no-profit ha salutato la riforma con soddisfazione perché finalmente anche il nostro paese si è dotato di uno strumento organico di programmazione e gestione dei servizi di aiuto e supporto all'integrazione ed inclusione sociale. Tuttavia la riforma non può dirsi compiuta, ed in rapporto soprattutto alla "legge quadro", (strumento scelto per attuare la riforma), un ruolo primario è quello che verrà svolto dai legislatori

regionali. La società però non può dichiararsi estranea a tutto questo, delegando ogni cosa alle istituzioni. A questo scopo la Misericordia di Pistoia ha offerto un momento di riflessione sulla riforma e le sue implicazioni attraverso il Convegno che si è svolto mercoledì 4 Aprile 2001 alle ore 18.00 presso la sede della V.A.Misericordia di Pistoia, (Parco della Vergine).

Il Convegno è stato promosso oltre che dalla Misericordia, dalla Caritas diocesana e dal Movimento per la vita, e ha costituito un primo importante contributo al dibattito che si aprirà nei prossimi mesi, intorno ai principi generali fissati dalla legge quadro.

Il convegno si è aperto con il saluto di Aligi Bruni (Presidente della Misericordia) e del Vescovo di Pistoia monsignor



Simone Scatizzi, successivamente ci sono stati gli interventi di Domenico Rosati della Caritas e di Angelo Passaleva vice presidente della giunta regionale toscana. La presenza al convegno di Angelo Passaleva ha rappresentato una prima occasione di confronto tra l'amministrazione regionale e gli operatori del settore. Per il Movimento della Vita questo convegno è stato l'occasione per presentare una proposta di protocollo di intesa tra ASL e il Centro di Aiuto alla Vita per la prevenzione dell'aborto. Alla manifestazione sono intervenuti anche gli amministratori dell'USL e del Comune.

LE SEZIONI INFORMANO...

A SCUOLA DI PESCA

Istituiti dei corsi per imparare a pescare

L'Associazione culturale e sportiva della Misericordia di Pistoia sezione pesca è stata costituita nel 1976 grazie ad alcuni pescatori che con il tempo hanno aumentato il loro numero.

In questi 25 anni il gruppo pesca della Misericordia ha riportato un notevole successo e ha portato il nome della Misericordia a tantissime gare sia locali che nazionali. Un fiore all'occhiello di questa polisportiva è stata l'istituzione nel 1999 di una vera e propria scuola di pesca in collaborazione con la Federazione Nazionale di Pistoia e con il centro pesca di Viale Adua.

Questa speciale scuola è aperta a tutti i ragazzi dai 6 ai 14 anni. L'iscrizione per il corso estivo (giugno-luglio-settembre) è effettuabile entro il 15 giugno per il corso invernale l'iscrizione scade a novembre. I corsi sono gratuiti.

Per informazioni telefonare a Marziale Vincenzo 0573-402480 0339-4134756

Le famiglie che hanno dei figli interessati a questa attività sportiva possono usufruire di questa bellissima possibilità



Nella foto l'ultimo gruppo che ha superato con profitto la prova finale.

MISERICORDIA DI CASTELVECCHIO

Il 25 aprile 2001 è stata inaugurata un'automobile appositamente attrezzata per il servizio di trasporto speciale, dono della Misericordia di Pistoia. La confraternita della Misericordia di Castelvechio fondata il 2 ottobre 1910, presente con tutti i suoi volontari, ha partecipato a questo evento.

L'iniziativa cerca di coinvolgere la svizzera pesciatina in un progetto comune di solidarietà.

Alla cerimonia erano presenti il Cav. Aligi Bruni, presidente del coordinamento provinciale delle Misericordie, Roberto Biagini responsabile USL Valdinievole e inoltre i presidenti Maurizio Michelotti delle Misericordie di Uzzano, Roberto Fini presidente della Misericordia di Popiglio, Moreno Rastelli presidente della Misericordia di Montecatini, Carlo Corradini presidente della Misericordia di Pescia e per l'Arciconfraternita di Firenze Paolo Rinaldi e Giorgio Genignali inoltre era presente anche una rappresentanza della protezione civile.

Questa giornata d'incontro ha favorito un'atmosfera di forte coesione tra tutti gli intervenuti.

Il consiglio direttivo della Confraternita Misericordia di Castelvechio.

Il Consiglio è così composto:

Presidente: Marchini Loris

Vicepresidente: Demari Luciano

Segretario: Demari Franco

Cassiere: Tonarelli Pasquale

Consiglieri: Rosellini Ilario, Nardini Mario, Sabbatini Sabina, Sabbatini Riccardo, Marchini Alfio.

Confraternita Misericordia di Castelvechio (Pescia) Pistoia, Via San Giovanni, 14



Benedizione del nuovo mezzo

**Un Sì convinto
per la Vita**



*Se la solidarietà fa parte
della tua vita,
amare gli organi, in vita
LA VITA*



A.I.D.O.



Associazione Italiana
per la donazione degli organi
gruppo speciale Misericordia
Pistoia
Via Can Bianco, 35 Pistoia

L'ANGOLO DELLA MEDICINA

Ematologia

Da alcuni mesi il prof. Giampiero Bellesi, ematologo, collabora con il Poliambulatorio della Misericordia. La sua fama e la sua lunga esperienza costituiscono un importante elemento di arricchimento per la nostra struttura. Abbiamo rivolto al prof. Bellesi alcune domande per comprendere meglio i recenti sviluppi che ha avuto la diagnostica ematologica nella cura e nella prevenzione di alcune patologie.

Prof. Bellesi, rispetto ad alcuni anni fa la diagnostica ematologica si è notevolmente evoluta. Ci può fare un breve quadro delle più importanti innovazioni?

La diagnostica ematologica moderna non può fare a meno di un'approfondita storia clinica seguita da un'accurata obiettività clinica. Gli elementi raccolti permettono di impostare gli accertamenti per una corretta diagnosi. E' vero però che l'armamentario diagnostico si è notevolmente arricchito con indagini più raffinate che prevedono alcune l'uso di tecnologie semplici e quindi effettuabili anche in laboratori periferici di 1° livello mentre altre necessitano di competenze e tecnologie superiori e quindi sono da effettuare in strutture specialistiche di 2° e 3° livello.

Allora è vero che oggi l'ematologo può diagnosticare senza necessità di ricovero in ospedale?

Nella maggior parte dei casi la diagnostica ematologica non necessita di ricovero in quanto la maggior parte delle indagini possono essere effettuate senza aver bisogno di un controllo nel tempo. In ambulatorio è possibile inoltre gestire la terapia di frequenti quadri anemici e di molte forme

oncologiche come le leucemie croniche, il mieloma ed i linfomi a basso grado di malignità, specialmente dei pazienti anziani. Sempre in ambulatorio viene effettuato il follow-up, al termine del trattamento, nei pazienti con patologie ematologiche che richiedono terapie più impegnative che vengono effettuate in day-hospital o in regime di ricovero.

Può spiegarci meglio i vantaggi di svolgere questi accertamenti in ambulatorio?

L'approccio iniziale al paziente ematologico deve tenere presente i risvolti psicologici per il dubbio o il sospetto di una diagnosi "pesante"; la gestione ambulatoriale permette un passaggio graduale verso la condizione di persona che ha bisogno di una terapia a volte - come dicevo - "pesante".

I pazienti affetti da queste patologie devono effettuare una serie di accertamenti per valutare l'estensione della malattia e la funzionalità di alcuni apparati fondamentali come cuore, polmoni, reni, fegato e midollo osseo.

Oggi possiamo eseguire queste indagini in strutture specialistiche che possono garantire tempi sufficientemente brevi in modo che il tratta-

mento può essere iniziato senza inutili perdite di tempo. In particolari situazioni possono risultare utili mini-ricoveri diagnostici nei quali con una buona organizzazione della struttura è possibile effettuare in 2-3 giorni la diagnosi e la valutazione dello stadio di queste patologie

Recentemente si è molto parlato di un nuovo esame utilissimo nella terapia dei linfomi. Di che si tratta?

Certamente, è la cosiddetta PET. È un particolare esame scintigrafico che è capace di differenziare il tessuto "maligno" da quello normale; recentemente con l'introduzione della PET a scansione totale corporea tale indagine è risultata di fondamentale importanza nella gestione dei linfomi maligni Hodgkin e non Hodgkin. L'uso della PET nel morbo di Hodgkin ha dimostrato un'eccezionale sensibilità nell'evidenziare le stazioni linfonodali interessate con una precisione quasi doppia rispetto a quanto finora ottenuto dall'insieme delle indagini convenzionali (TC, RMN, Scintigrafie)

Una capacità significativamente superiore alle indagini convenzionali (il 91% contro il 62%) è stata riscontrata dalla PET anche nel differenziare le masse linfonodali residue

dopo la terapia in modo da permettere l'interruzione o meno del trattamento e nella valutazione di linfonodi tumefatti che sono l'espressione più evidente della ricaduta nella malattia.

Per i linfomi non Hodgkin inoltre, la PET ha dimostrato una particolare sensibilità nel documentare l'interessamento midollare e per la valutazione della risposta terapeutica dopo i primi cicli di chemioterapia.

Fabio Lenzi



INFORMAZIONI UTILI

NUMERI DIRETTI

Centralino e informazioni

Segreteria

Contabilità ed economato

Servizio onoranze funebri e necrologie

Cimitero

Chiesa della misericordia

Poliambulatorio, Laboratorio analisi

Medicina del lavoro (informazioni e prenotazioni)

Fisioterapia e palestra (informazioni e prenotazioni)

Servizio infermieristico a domicilio

Richiesta ambulanze e telesoccorso

(Coordinamento Provinciale Misericordie)

Servizio ambulanze-Direzione amministrativa

Gruppo FRATES e A.I.D.O.

tel. **0573 5050**

tel. **0573 505202** fax: **0573 505247**

tel. **0573 505210** fax: **0573 20321**

tel. **0573 505252** fax: **0573 22222**

tel. **0573 505260** fax: **0573 505260**

tel. **0573 23047**

tel. **0573 505250** fax: **0573 505203**

tel. **0573 505219**

tel. **0573 5050**

tel. **0573 3636**

tel. **0573 505350** fax: **0573 505329**

tel. **0573 505215**

La Misericordia è anche...

- Consegna gratuita della spesa a domicilio
Tutte le mattine dalle ore 9,30 alle ore 11,30
Tel. 0573 20106
- Pratiche di finanziamento antiusura ed antiracket per informazioni:
tel. 0573 5050 Segreteria
- Servizio Civile sostitutivo del Servizio Militare
- Spaccio della solidarietà, distribuzione gratuita di prodotti alimentari a famiglie bisognose

Nuovi servizi al Poliambulatorio della Misericordia:

- Dal mese di gennaio 2001 è possibile svolgere presso la struttura di Vicolo S. Caterina a Pistoia le FLUORANGIOGRAFIE CON INDOCIANINA. È un servizio finora non presente a Pistoia per il quale era necessario rivolgersi agli ospedali di Firenze, Pisa o Siena.
- Dal mese di febbraio è stato attivato il servizio di visita specialistica in EMATOLOGIA.
- Dal mese di marzo è stato attivato il servizio di visita specialistica in GERIATRIA.
- Dallo stesso mese è inoltre funzionante il servizio di medicina angiologica.
- Per tutti i nuovi servizi sono disponibili le consuete agevolazioni per i soci della Misericordia.

Per informazioni e appuntamenti: 0573 505250



Nuova sede della Misericordia - Parco della Vergine Pistoia

Cimitero della

V. A. Misericordia di Pistoia

Orario di apertura:

1 Aprile - 30 Settembre:

Feriale:

dalle ore 8.00 alle ore 11.00 - dalle ore 16.00 alle ore 19.00

Festivo:

dalle ore 8.00 alle ore 11.30 - dalle ore 16.00 alle ore 19.00

1 Ottobre - 31 Marzo:

dalle ore 8.00 alle ore 11.30 - dalle ore 14.30 alle ore 17.00

Per le festività di Pasqua, Pasquetta, Ferragosto, Natale, S. Stefano, primo dell'anno, primo maggio il cimitero

è aperto solo la mattina dalle ore 8.00 alle ore 11.00

Cimitero della Misericordia di Pistoia

Via dei Campisanti - Tel. 0573.505260

Servizio Onoranze Funebri 24 su 24

della **V.A. Misericordia** di Pistoia

Tel. 0573.505252

Agevolazioni economiche ed assistenza spirituale post-mortem per i fratelli e le sorelle della Misericordia